



COMUNE DI AGNA

Provincia di PADOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



Municipio, Palazzo Mingoni

Agna, 26 marzo 2019

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018: 3.233 abitanti con 1.276 Famiglie; femmine 1.639 e maschi 1.594

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: PIVA GIANLUCA
Assessori: STURARO BARBARA assessore vicesindaco, dimissionario dal 1.8.2018
POMETTO ANDREA vicesindaco dal 1.9.2018
VEDOVETTO CARLO dimissionario dal 20.6.2017
RAMPAZZO ERIKA assessore esterno / dal 29.5.2017 assessore interno
FORIN ROBERTO assessore dal 21.7.2017

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: PIVA GIANLUCA
Consiglieri: STURARO BARBARA
POMETTO ANDREA
MANTOAN SANDRO, dimissionario dal 17.5.2017
VEDOVETTO CARLO, dimissionario dal 20.6.2017
CHIGGIO VALENTINA
NOLO FERDINANDO
FORIN ROBERTO
RIGHETTI LUCA
RAMPAZZO ERIKA per surroga, dal 29.5.2017
CECCONELLO MARCO per surroga, dal 30.6.2017
MORETTO ALBERTO
BOETTO EMANUELE
MAZZUCATO ANNA
VEGRO ALESSANDRO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Struttura organizzativa

Organigramma:

E' importante evidenziare che fino al g. 11.4.2015 questo Comune ha fatto parte dell'Unione dei Comuni del Conselvano con sede in Conselve – 35026 (PD) Piazza XX Settembre n. 32, legalmente costituita in data 20.12.2012 tra i Comuni di Agna, Arre, Bagnoli di Sopra, Candiana, Conselve (capofila) e Terrassa Padovana, sulla base dell'obbligo di legge per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, di esercitare in forma associata (Convenzione o Unione) le funzioni fondamentali ex art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012; successivamente aveva aderito all'Unione il Comune di Bovolenta.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 19.12.2013 aveva adottato la seguente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile: DCC N. 27 ad oggetto: **“Approvazione convenzione per trasferimento di tutte le funzioni comunali all'Unione dei Comuni del Conselvano” e parimenti di trasferire all'Unione dei Comuni del Conselvano, tutti i dipendenti del Comune di Agna, con decorrenza 01.01.2014.**

Il Consiglio Comunale nella seduta del 07.04.2015 ha adottato la seguente deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile: DCC N. 7 ad oggetto: **“Recesso del Comune di Agna dall'Unione dei Comuni del Conselvano”** con decorrenza dal 12.4.2015; da quest'ultima data, quindi, tutte le funzioni trasferite all'Unione sono ritornate in capo al Comune di Agna ed il personale è stato ritrasferito dalla medesima data al Comune di Agna.

Segretario: dr.ssa Bondoni Laura

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 9

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL. - **NO** -

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012. - **NO** -

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Il mandato 2014-2019 è stato caratterizzato da due importanti criticità che hanno creato non poche difficoltà politico-amministrative con un impatto trasversale su tutti i servizi del Comune.

C'è stato un periodo iniziale passato in Unione dei Comuni del Conselvano in cui si sono riscontrate evidenti difficoltà operative e problematicità per l'ordinaria attività amministrativa. Il 7 aprile 2015 è stato votato ed approvato in Consiglio Comunale il recesso dalla medesima Unione, con una scelta politica a tutela e salvaguardia del Comune e del Paese di Agna.

Nei mesi a seguire, a partire dal luglio 2015, il nostro territorio è stato coinvolto nella nota questione migranti, con l'attivazione da parte del Governo Renzi di ben due centri di accoglienza rispettivamente presso l'ex caserma militare di Conetta fraz. di Cona (con apertura in luglio 2015) e di San Siro fraz. di Bagnoli di Sopra (con apertura a novembre 2015). Le due ex caserme sono situate a poco più di 5 km l'una dall'altra e nel corso del triennio in cui sono state impiegate come centri di accoglienza, sono arrivate a numeri da capogiro di persone ospitate al loro interno, per un totale di circa 2.700 migranti contemporaneamente. I due centri sono stati chiusi dal Governo attuale nel secondo semestre del 2018 (il 30 settembre 2018 cessazione di San Siro e il 20 dicembre 2018 cessazione di Conetta). In questi 3 anni e mezzo di presenza di questi centri di accoglienza, le difficoltà sono state enormi dal punto di vista sociale e con un impatto negativo anche sulla nostra economia locale. L'Amministrazione ha dovuto intensificare l'attività di sorveglianza e di Polizia Locale sul territorio, adottando anche provvedimenti ed ordinanze contro il bivacco ed il disturbo della quiete pubblico in paese. Tutti gli uffici comunali in qualche modo sono stati coinvolti in questa fase critica della vita amministrativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

L'Ente non risulta essere nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

REGOLAMENTI APPROVATI IN CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO	DATA DELIBERA	OGGETTO REGOLAMENTI
12	09.09.2014	TRIBUTI TASI
26	27.10.2014	LOCALI "LIVIERO"
2	23.02.2015	MERCATINO
31	29.12.2015	SPORTELLO UNICO
32	29.12.2015	COMMISSIONE VIGILANZA PUBBLICHI SPETTACOLI
33	29.12.2015	USO FITOSANITARI
2	10.03.2016	MENSA SCOLASTICA
16	19.06.2017	POLIZIA LOCALE
24	28.07.2017	ACQUISTI E SERVIZI
6	27.03.2018	ACCESSO CIVICO
28	31.07.2018	FOTOCAMEREAMBIENTALI
35	28.12.2018	MOD. REG. CONTABILITA' (ART. 51)
6	21.02.2019	CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI
7	21.02.2019	BENESSERE ANIMALI

REGOLAMENTI APPROVATI IN GIUNTA COMUNALE

NUMERO	DATA DELIBERA	OGGETTO REGOLAMENTI
108	24.12.2015	MOD. REG. ORD. UFF. SERVIZI (ART. 4)
109	24.12.2015	MOD. REG. ORD. UFF. E SERVIZI (TRASFORMAZIONE OIV IN NIV)
118	29.12.2015	MOD. REG. ORD. UFFICI E SERVIZI (ART. 17)
128	29.12.2016	DISCIPLINA CONF. E AUT. X EXTRA TIME
70	20.11.2017	FUNZIONAM. COMITATO UNICO GARANZIA PARI OPPORTUNITA'
71	20.11.2017	RIPARTIZIONE INCENTIVO (NON ANCORA IN VIGORE)
32	12.03.2018	MOD. ART. 12 E 38 REG. ORD. UFFICI E SERVIZI

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento, come si evidenzia dalle tabelle successive, l'amministrazione ha mantenuto invariata la pressione tributaria nel corso degli anni, riuscendo nello stesso tempo a garantire il mantenimento dei servizi alla popolazione.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7800	0,7800	0,7800	0,7800	0,7800
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	107,080	100,040			100,000
Costo del servizio procapite	107,15	121,00	0,00	0,00	122,83

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

PROTOCOLLO	DATA	OGGETTO
2719	13/04/18	VERBALE P.O. INCONTRO DEL 12/04/18
2501	06/04/18	VERBALE INCONTRO P.O.
1021	08/02/18	VERBALE P.O. RELATIVO AL P.T.A.C.
443	19/01/18	VERBALE INCONTRO P.O. - TEMA P.T.P.C.
9282	20/12/17	VERBALE INCONTRO P.O. - TEMA ANTICORRUZIONE
7928	02/11/17	VERBALE INCONTRO P.O.
4612	23/06/17	VERBALE DI CONTROLLO "GESTIONE SULLE DETERMINE"
4483	20/06/17	VERBALE N. 1 VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2017
3975	29/05/17	VERBALI P.O. IN TEMA DI ANTI CORRUZIONE

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione di G.C n. 110 24/12/2015 veniva approvata la nuova metodologia di misurazione e valutazione della performance, da applicare a partire dalle valutazioni 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.775.647,38	1.603.068,75	1.750.558,41	1.666.720,44	1.722.091,89	-3,01 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	52.258,60	52.277,10	262.828,01	51.288,23	671.866,74	1.185,65 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.827.905,98	1.655.345,85	2.013.386,42	1.718.008,67	2.393.958,63	30,98 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.377.482,27	1.338.767,27	1.417.225,05	1.458.504,00	1.582.381,83	13,42 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	107.903,37	46.665,06	391.397,75	101.160,68	909.155,72	742,56 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	180.916,95	179.037,55	185.495,18	175.440,02	175.495,54	-2,99 %
TOTALE	1.666.302,59	1.564.469,88	1.994.117,98	1.735.104,70	2.647.032,89	58,85 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.294,21	117.072,52	292.703,07	194.159,65	235.628,39	408,98 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.294,21	117.072,52	292.703,07	194.159,65	235.628,39	408,98 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.775.647,38	1.603.068,75	1.750.558,41	1.666.720,44	1.722.091,89
Spese titolo I	1.377.482,27	1.338.767,27	1.417.225,05	1.458.504,00	1.562.381,63
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	180.916,95	179.037,55	185.495,18	175.440,02	175.495,54
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	60.037,12	35.972,38	24.993,84	59.116,17
SALDO DI PARTE CORRENTE	217.248,16	145.301,05	183.810,56	57.770,26	43.330,89

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	52.258,60	52.277,10	262.828,01	51.286,23	671.866,74
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	52.258,60	52.277,10	262.828,01	51.286,23	671.866,74
Spese titolo II	107.903,37	46.665,06	391.397,75	101.160,68	909.155,72
Differenza di parte capitale	-55.644,77	5.612,04	-128.569,74	-49.874,45	-237.288,98
Entrate correnti destinate a investimenti	48.202,45	18.699,58	15.000,00	18.334,85	17.447,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	17.325,92	113.261,93	155.268,49	82.584,75	318.625,72
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	118.623,67	231.072,34	252.492,98	242.993,35
SALDO DI PARTE CAPITALE	9.883,60	256.197,22	272.771,09	303.538,13	341.777,89

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.534.220,80	1.148.505,84	1.745.513,44	1.579.887,51	2.157.158,16
Pagamenti	(-)	1.091.828,41	1.209.521,67	1.755.588,86	1.625.552,01	1.801.435,43
Differenza	(=)	442.392,39	-63.015,83	-10.075,42	-45.664,50	355.722,73
Residui attivi	(+)	339.979,39	625.912,53	580.576,05	332.278,81	472.428,86
FPV Entrate	(+)	0,00	178.660,79	267.044,72	277.486,82	302.109,52
Residui passivi	(-)	620.788,39	472.020,73	531.232,19	303.712,34	1.081.225,85
Differenza	(=)	-280.789,00	332.552,59	296.388,58	306.053,29	-306.687,47
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	60.037,12	35.972,38	24.993,84	59.116,17	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	118.623,67	231.072,34	252.492,98	242.993,35	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-17.057,40	2.492,04	8.826,34	-41.720,73	49.035,26

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		33.062,20	167.238,92	395.864,42	401.101,09	678.665,37
Per spese in conto capitale		0,00	25.707,37	17.763,51	18.996,44	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		549.631,95	502.124,91	308.402,92	301.314,87	98.046,14
Totale		582.694,15	695.071,20	722.030,85	721.412,40	776.711,51

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	823.746,43	525.929,85	838.946,64	784.868,58	1.231.367,50
Totale residui attivi finali	688.220,88	989.616,11	764.039,90	606.212,72	699.846,71
Totale residui passivi finali	929.273,16	553.430,04	601.468,87	367.559,38	1.154.502,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	60.037,12	35.972,38	24.993,84	59.116,17	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	118.623,67	231.072,34	252.492,98	242.993,35	0,00
Risultato di amministrazione	404.033,36	695.071,20	722.030,85	721.412,40	776.711,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	7.015,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	12.087,72	54.250,37	31.103,79
Spese di investimento	17.325,92	113.261,93	155.268,49	82.046,15	318.625,72
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.325,92	113.261,93	167.356,21	143.311,52	349.729,51

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	56.902,36	0,00	26.386,06	225.052,52	308.340,94
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	758,06	18.068,04	13.143,99	33.369,29	65.339,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50.819,26	16.236,99	18.755,14	73.341,00	159.152,39
Totale	108.479,68	34.305,03	58.285,19	331.762,81	532.832,71
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	70.000,00	516,00	70.516,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.479,68	34.305,03	128.285,19	332.278,81	603.348,71
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.844,70	19,31	0,00	0,00	2.864,01
Totale generale	111.324,38	34.324,34	128.285,19	332.278,81	606.212,72

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.836,00	1.446,05	12.435,81	266.233,42	281.951,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	11.202,04	9.889,70	34.214,57	55.306,31
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	25.243,00	1.500,00	294,44	3.264,35	30.301,79
Totale generale	27.079,00	14.148,09	22.619,95	303.712,34	367.559,38

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,75 %	40,19 %	20,53 %	19,66 %	13,12 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: \

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: \

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.330.164,38	2.149.247,43	1.970.209,88	1.784.714,70	1.433.779,14
Popolazione residente	3405	3382	3368	3325	3277
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	684,33	635,49	584,97	536,75	437,52

31/12/18
32,33

11/18

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,395 %	5,363 %	5,316 %	5,285 %	4,321 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.910.920,98
Immobilizzazioni materiali	6.962.125,75		
Immobilizzazioni finanziarie	2.698.801,20		

Rimanenze	0,00		
Crediti	1.002.288,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.031.844,24
Disponibilità liquide	526.671,15	Debiti	3.250.507,13
Ratei e risconti attivi	9.138,84	Ratei e risconti passivi	5.750,89
TOTALE	11.199.023,24	TOTALE	11.199.023,24

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.663.286,98
Immobilizzazioni materiali	6.444.984,24		
Immobilizzazioni finanziarie	2.698.801,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	606.212,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	930.130,54
Disponibilità liquide	784.868,58	Debiti	1.944.820,78
Ratei e risconti attivi	3.371,56	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	10.538.238,30	TOTALE	10.538.238,30

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore. In base all'ultimo rendiconto approvato (consuntivo anno 2017) non risultano esserci debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	450.031,28	450.031,28	450.031,28	450.031,28	450.031,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	26.669,93	374.800,00	351.562,40	386.524,08	419.411,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	1,93 %	27,99 %	24,80 %	26,50 %	26,84 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	7,83	110,82	104,38	116,24	127,98

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	3405	423	374	369	364

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente - SI-

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	-3.343,00	0,00	0,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. - NO -
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. - NO -
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.
-NO -

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;
Annualmente l'Ente ha approvato ed applicato la deliberazione inerente la razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili. Annualmente l'Ente ha operato con l'obiettivo della razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di beni e servizi, ottimizzando la gestione delle risorse.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non vi risultano essere organismi controllati dall'Ente

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ? \

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. \

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			50.413.900,00	1,330	214.512.968,00	497.785,00
2	13			3.480.229,00	0,120	698.269,00	5.527,00
4	5			77.311,00	2,950	81.539,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			87.459.508,00	1,030	261.701.197,00	2.935.487,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
III			

Agna, li 26 marzo 2019

II SINDACO

dr. GIANLUCA PIVA



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

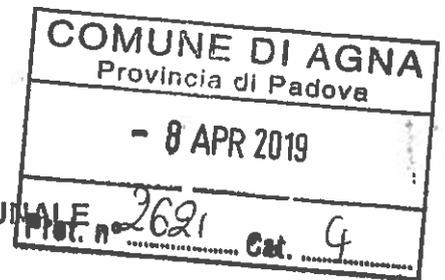
Li,.....

L'organo di revisione economico finanziario (1)

RAG. CAMPEDELLI STEFANO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti



COMUNE DI AGNA (PD)
PARERE SU PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

CERTIFICAZIONE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014 - 2019 (articolo 4 del D.lgs. n. 149 del 06 Settembre 2011)

L'anno 2019, il giorno 04 del mese di Aprile, io sottoscritto Rag. Campedelli Stefano, Revisore Unico dell'Ente, ricevuta in data 01 aprile 2019 la mail pervenuta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario dell'Ente ed avente ad oggetto: "trasmissione relazione di fine mandato";

VISTO

- il D.lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali;
- il D.lgs. 149/2011 ss.mm.ii.;
- Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'ente;

Acquisita la documentazione ricevuta:

. RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014 - 2019 (articolo 4 del D.lgs. n. 149 del 06 Settembre 2011), redatta dal Sindaco Dott. Gianluca Piva.

. Verificata la corresponsione dei dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente con quelli riportati nella stessa relazione, così come indicato nel Verbale di verifica del Revisore n.04/2019 del 04 Aprile 2019;

Considerato che:

. l'art. 4 del D.lgs. n. 149 del 6 Settembre 2011, prevede: "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato";

. il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013, con il quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, gli schemi tipo di relazione di fine mandato dei presidenti delle province e dei sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5000 abitanti, nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

. la predetta Relazione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 149 del 6 Settembre 2011, ss.mm.ii.

Il Revisore, limitatamente alle proprie competenze,



CERTIFICA

. che lo schema di relazione utilizzato dai redattori, è conforme a "Schema tipo relazione di fine mandato comuni sotto 5000 abitanti" approvato dal Ministero dell'Interno con il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013;

. che ai sensi degli art. 239 e 240 del TUOEL, i dati presenti nella Relazione di fine mandato 2014/2019, redatta dal Sindaco, corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, c. 166 e ss. della L. n. 266/2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

La presente Certificazione deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente nei termini previsti dal D.lgs. 149/2011.

Zevio, 04.04.2019

Il Revisore Unico
CAMPEDELLI rag. Stefano

